

Bradford dava, tradotta in quell'idioma, nell'opera intitolata *Correspondance of the Emperor Charles V*, la Relazione di Germania di Bernardo Navagero del 1546. — E nel 1854, il sig. Rawdon Brown, appassionato raccoglitore di veneti documenti e diligentissimo biografo di Marin Sanuto, nell'egregia sua opera intitolata *Quattro anni alla corte di Enrico VIII* (1), esibiva gli estratti di una Relazione d'Inghilterra di Sebastiano Giustinian del 1519 (2).

Ultime per data, ma principali per importanza fra queste estere pubblicazioni, vogliono finalmente esser da noi segnalate quelle del belga signor Gachard, il quale insieme coll'alemanno Reumont e col francese Baschet, di cui ci resta ancora a parlare, costituisce la triade dei veri illustratori della diplomazia veneziana. Non cape nel breve ambito che abbiám prefisso a questo ragionamento il distenderci intorno i molteplici lavori coi quali da tanti anni viene il Gachard illustrando la storia del Belgio e dei Paesi Bassi. Ma cui piaccia soddisfare il giusto desiderio di conoscere i titoli d'onore di questo insigne erudito, potrà attingerli dallo stesso sig. Baschet, nella recente sua opera che reclamerà più innanzi da noi una speciale menzione (3). A noi spetta di far parola di due sole fra le sue pubblicazioni, che direttamente si riferiscono al nostro argomento: 1.^a *Les Monuments de la Diplomatie Vénitienne* ec. (4), che con-

(1) *Four years at the Court of Henry VIII* London, Smith and C. 1854, t. 2.

(2) Prima di lui, nel 1847, la *Camden Society* pubblicava in Londra, tradotta dalla signora Carlotta Augusta Sneyd e corredata di eruditissime note, una Relazione d'Inghilterra, dell'anno 1500 in circa, la quale, sebbene senza dubbio veneta scrittura, non può per altro accogliersi come vera e propria Relazione di ambasciatore, ma sì di un amico e forse di un segretario di lui, al quale sovente lo scrittore riferisce il discorso, e che fu probabilmente Andrea Trevisano o Francesco Capello, che tra la fine del XV e il principio del XVI secolo si succedettero presso Enrico VII.

(3) *La Diplomatie Vénitienne* ec. Paris, 1862, p. 231 e segg.

(4) *Memoires de l'Académie Royale de Belgique*, t. XXVII, an. 1853.